

1.

L'indagine 2008

Il Profilo dei Laureati 2007 (indagine 2008) prende in considerazione circa 185.000 laureati di 46 Atenei italiani, fra cui partecipano, per la prima volta, la Seconda Università di Napoli, l'Università Carlo Cattaneo (LIUC), Milano San Raffaele, l'Istituto Universitario di Scienze Motorie (IUSM) di Roma e l'Università della Valle d'Aosta.

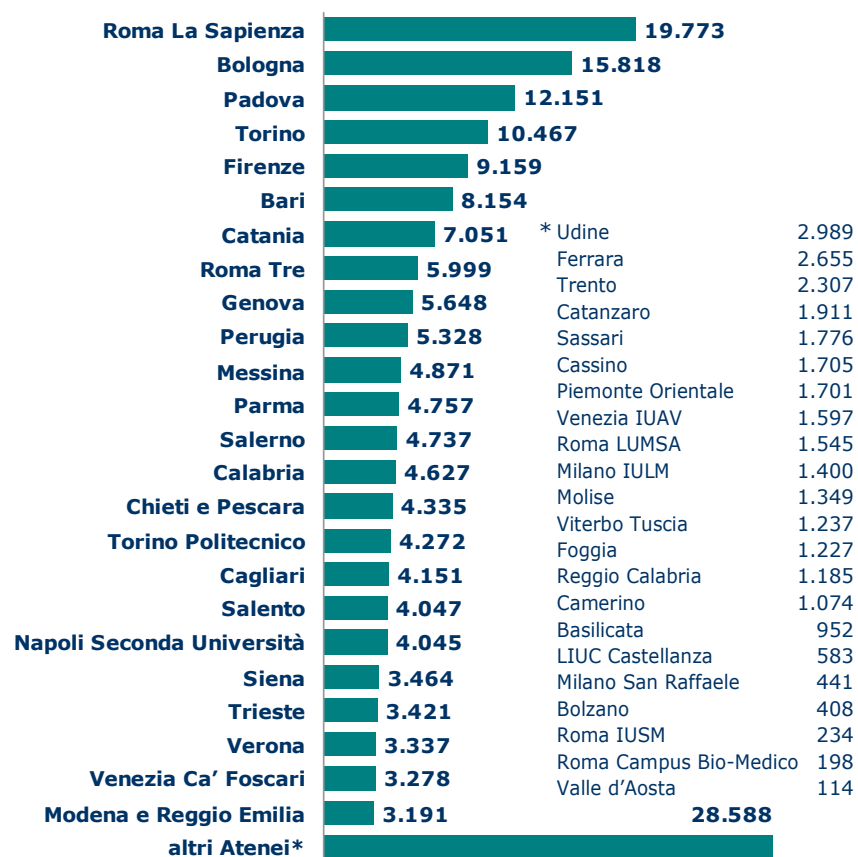
La transizione dal vecchio al nuovo sistema universitario prosegue portando la consistenza dei laureati dell'università riformata (post DM 509/99) a superare il 77 per cento. Oltre il 20 per cento dei laureati 2007 ha portato a termine il secondo livello degli studi universitari (lauree specialistiche o specialistiche a ciclo unico).

Dal 1999, anno in cui il *Profilo dei Laureati* è stato presentato per la prima volta (riferito allora ai laureati nel 1998), AlmaLaurea elabora con cadenza annuale il Rapporto sui laureati che hanno concluso gli studi negli Atenei aderenti al Progetto. Il *Profilo dei Laureati* di ciascun anno solare viene pubblicato entro il successivo mese di giugno; l'indagine 2008, che prende in considerazione i laureati nel 2007, è la decima edizione del Rapporto.

Di anno in anno il numero degli Atenei presenti è andato crescendo e, dagli originari 13, gli Atenei coinvolti sono diventati 46: ai 41 Atenei già inclusi nel *Profilo dei Laureati 2006* si sono

aggiunti quest'anno la Seconda Università di Napoli, l'Università Carlo Cattaneo (LIUC Castellanza), l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, l'Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma e l'Università della Valle d'Aosta. Il grafico 1.1 illustra la dimensione degli Atenei inseriti nel *Profilo 2007*.

Graf. 1.1 – Laureati per Ateneo



A maggio 2008 risultano consorziate ad AlmaLaurea anche L'Aquila e l'Università per Stranieri di Perugia, che hanno aderito al

Consorzio prima del 2007 ma non sono state incluse in quanto non hanno ottenuto un adeguato tasso di restituzione dei questionari. Saranno compresi nei prossimi Rapporti annuali anche gli Atenei consorziati di Teramo, del Sannio (Benevento) e la LUM "J. Monnet" di Casamassima (BA).

Dalla popolazione analizzata nel *Profilo 2007* si è preferito escludere alcune categorie di laureati che hanno ottenuto il titolo di studio universitario in seguito a convenzioni speciali. Si tratta in tutto di circa 7.000 laureati: per lo più lavoratori nel campo sanitario ai quali l'università ha tradotto l'esperienza professionale ai fini della laurea triennale nelle discipline sanitarie e membri delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate che hanno concluso uno dei corsi loro riservati. Gran parte dei laureati esclusi dall'indagine si concentra negli Atenei di Chieti e Pescara, Siena, Viterbo Tuscia e Torino.

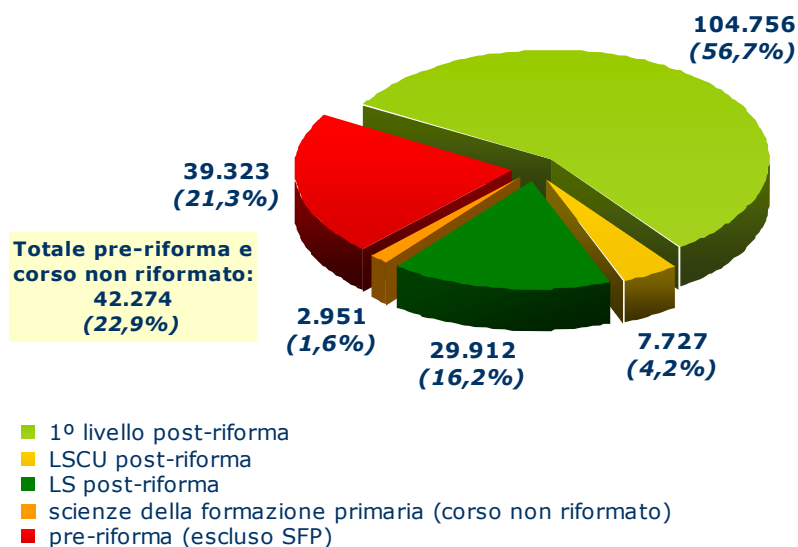
La popolazione osservata così definita comprende 184.669 laureati, che delineano efficacemente il capitale umano uscito dai 46 Atenei coinvolti nell'indagine e, nello stesso tempo, forniscono un quadro di riferimento certamente indicativo dell'intero complesso dei laureati italiani. Il *Profilo 2007* raggiunge infatti un tasso di copertura del sistema universitario nazionale del 64,4 per cento e, sia per gruppo disciplinare sia per genere, la composizione dell'universo AlmaLaurea rispecchia piuttosto fedelmente il dato nazionale complessivo. Per quanto riguarda invece l'area territoriale di laurea, i laureati AlmaLaurea sono sovrarappresentati nel Nord-Est e sottorappresentati nel Nord-Ovest (dal momento che tutte le università del Nord-Est sono coinvolte nel *Profilo*, mentre non lo sono la gran parte degli Atenei della Lombardia). Tuttavia il numero dei laureati AlmaLaurea nell'Italia settentrionale (complessivamente intesa), nel Centro e nel Sud corrisponde alla distribuzione complessiva dei laureati italiani¹.

¹ Il tasso di copertura e la misura della rappresentatività sono stati calcolati sulla base della rilevazione dei *laureati anno solare 2007* al 31/1/2008 realizzata dal MiUR – Ufficio di Statistica.

In attesa che gli Atenei attivino i prossimi percorsi universitari previsti dal DM 270/2004, la transizione dal vecchio al nuovo sistema universitario non si è ancora completata in quanto i corsi pre-riforma – istituiti prima del varo del DM 509/99 e ora in via di esaurimento – stanno ancora producendo laureati. Nel 2007 hanno conseguito la laurea queste tipologie di studenti (Graf. 1.2):

- i laureati post-riforma di *primo livello* (o triennali);
- i laureati post-riforma nei corsi di *laurea specialistica a ciclo unico*;
- i laureati post-riforma nei corsi di *laurea specialistica*;
- i laureati *pre-riforma*.

Graf. 1.2 – Laureati per tipo di corso



Più esattamente fra i laureati classificati come pre-riforma sono compresi i 40.000 studenti provenienti dai corsi effettivamente in via esaurimento ma anche i 3.000 laureati del corso quadriennale di scienze della formazione primaria, l'unico non riformato dal DM

509/99. I primi, che possiamo definire laureati pre-riforma in senso stretto, sono tipicamente studenti caratterizzati da un certo ritardo negli studi, mentre i laureati in scienze della formazione primaria nel 2007 sono per lo più studenti regolari (86 su 100 si sono immatricolati dal 2001/02 in poi e 66 su 100 si sono laureati perfettamente in corso).

Fra i 185.000 laureati AlmaLaurea del 2007 i laureati post-riforma sono ormai la netta maggioranza (142.000, cioè il 77,1 per cento). Di essi, 105.000 appartengono a corsi di primo livello avviati con la riforma universitaria, mentre circa 38.000 sono laureati di secondo livello, distinguibili in laureati specialistici (30.000) e laureati specialistici a ciclo unico (quasi 8.000). Rispetto al 2006, quando i laureati di secondo livello erano in tutto poco meno di 23.000, il loro numero è aumentato notevolmente.

I laureati pre-riforma (compresi gli studenti del corso non riformato di scienze della formazione primaria) sono circa 42.000 (il 22,9 per cento del totale).

La maggior parte dei laureati post-riforma – che d’ora in poi indicheremo con l’espressione “puri” – appartiene ad un corso post-riforma fin dall’immatricolazione all’università, avvenuta a partire dal 2001/02 (per alcuni Atenei già dal 2000/01). I rimanenti – che chiameremo “ibridi” – si sono iscritti prima del 2001/02 ad un corso pre-riforma e hanno poi concluso un corso post-riforma con il concorso di crediti maturati nell’esperienza di studio pre-riforma. Separare i “puri” dagli “ibridi” consente quindi di comprendere in modo più efficace quali risultati sono effettivamente attribuibili alla riforma; in ogni caso i laureati post-riforma “ibridi” sono ormai poco numerosi (cfr. Cap. 2).

Prima del 2005, i soli laureati che si potevano considerare effettiva espressione dell’università riformata erano laureati triennali perfettamente in corso, pertanto tendenzialmente selezionati rispetto a caratteristiche individuali come il rendimento negli studi

superiori o l'estrazione sociale e solo parzialmente rappresentativi, nelle loro valutazioni, dell'esperienza universitaria. A due anni di distanza, per il primo livello post-riforma, questo elemento di distorsione ha perso gran parte del suo effetto e ciò favorisce l'analisi dello stato di attuazione della riforma universitaria. Lo stesso non si verifica ancora, invece, per i laureati di secondo livello del 2007, che formano ancora un collettivo piuttosto selezionato (il 71 per cento di essi ha concluso gli studi perfettamente in corso).

Struttura del *Profilo dei Laureati 2007*

Il *Profilo dei Laureati 2007* è disponibile in formato cartaceo e nella versione on line. Il formato cartaceo prevede due volumi: il **Rapporto** (vol. 1), che comprende l'analisi dei fenomeni e le rappresentazioni grafiche, e le **Elaborazioni per Ateneo e tipo di corso** (vol. 2). La versione consultabile su Internet – all'indirizzo www.almalaurea.it/universita/profilo – presenta, oltre al materiale riportato nei due volumi, la documentazione per tutti i collettivi di laureati individuabili attraverso il tipo di corso, l'Ateneo, la Facoltà, il gruppo disciplinare, la classe di laurea (per i laureati post-riforma) e il corso (per i pre-riforma).

I dati presentati per i possibili collettivi di laureati sono disposti nelle 10 sezioni indicate nella tabella 1.1. Per ciascuna sezione la tabella indica la fonte della documentazione: gli *archivi amministrativi* dell'Ateneo (in questo caso i dati riguardano la totalità dei laureati) e i *questionari* (qui le informazioni sono disponibili per i laureati che hanno compilato la scheda di rilevazione²).

² Il numero complessivo dei laureati e il numero dei laureati che hanno compilato il questionario sono riportati, sia su Internet sia nel volume cartaceo, in ciascuna scheda consultabile del *Profilo*. Il tasso complessivo di compilazione per il 2007 è l'87,6 per cento.

Tab. 1.1 – Le sezioni del Profilo dei Laureati

Sezione	Fonte
1. Anagrafico	Archivi amministrativi
2. Origine sociale	Questionario
3. Studi secondari superiori	Archivi amm./Questionari*
4. Riuscita negli studi universitari	Archivi amministrativi**
5. Condizioni di studio	Questionario
6. Lavoro durante gli studi	Questionario
7. Giudizi sull'esperienza universitaria	Questionario
8. Conoscenze linguistiche e informatiche	Questionario
9. Prospettive di studio	Questionario
10. Prospettive di lavoro	Questionario

* *Integrazione fra archivi amministrativi degli Atenei e questionari.*

** *Ad eccezione delle "precedenti esperienze universitarie" e delle "motivazioni nella scelta del corso" (Fonte = Questionario).*

Il *Profilo dei Laureati 2007* mantiene la stessa struttura adottata per l'anno precedente.

Nel Cap. 6, dedicato alle esperienze di tirocinio, viene riportata una sintesi dei risultati dell'indagine web *La qualità dei tirocini formativi previsti dai corsi di laurea*, condotta da AlmaLaurea dal 2 al 23 aprile 2008 sui laureati post-riforma nel 2006 che hanno svolto questa attività formativa durante gli studi universitari.